Conto corrente colla Posta — Gallarate, 28 Maggio 1921. — Anno XVII — Num. 21

Si pubblica il Sabato
Redazione e Amministrazione
Via Luigi Borghi, 12
ABBONAMENTI
ANNO . . . L. 10.—
SEMESTRE . . » 6.—
UN NUMERO SEPARATO
Cent. 20 la copia

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato
INSERZIONI
Per ogni linea di corpo 8
In 4ª pagina . . . L. 1.—
In 3ª pagina . . . » 2
Cenni Necrologici . » 2 —
Corpo del giornale . » 2.—
PAGAMENTO ANTICIPATO
rivolgersi
al nostro Ufficio in Via L. Borghi, 12

La proclamazione dei risultati ufficiali
del Collegio Milano-Pavia

Lunedì 23, l'Ufficio centrale elettorale del collegio ha proceduto alla constatazione dei risultati ed alla proclamazione degli eletti; ed alle ore 15,45 il cav. uff. Curtino, presidente dell'Ufficio, diede lettura del verbale di proclamazione dei risultati.

I voti di lista ed aggiunti.

Da esso verbale risulta che i voti riportati da ciascuna lista sono i seguenti:

BLOCCO:	voti 123.984
POPOLARE:	» 101.131
SOCIALISTA:	» 250.970
COMUNISTA:	» 21.472

Ebbero inoltre voti aggiunti: la lista del *Blocco* 13096; quella dei *Socialisti* 3851; quella dei *Comunisti* 25. La lista Popolare non poteva avere voti aggiunti essendo le altre tre bloccate.

Siccome ogni voto aggiunto rappresenta un ventottesimo di voto di lista a favore della lista alla quale appartiene il candidato che ricevette il voto aggiunto, si hanno così questi altri voti di lista rispettivamente per

Blocco	voti agg.	13.096 : 28 =	467
Socialista	» »	3.851 : 28 =	137
Comunista	» »	25 : 28 =	0

Risultano pertanto definitivamente per ogni lista le seguenti votazioni:

BLOCCO	voti 124.451
POPOLARE	» 101.131
SOCIALISTA	» 251.707
COMUNISTA	» 21.472

Il quoziente elettorale.

Per quanto si riferisce alla determinazione delle *cifre elettorali* ovverossia dei *quozienti* si trova che spettano al *Blocco* 7 posti; ai *Popolari* 6; ai *Socialisti* 14; *Comunisti* 1.

Tali posti risultano determinati dalla graduatoria dei quozienti, ottenuti dalla divisione dei voti di ciascuna lista per 1, 2, 3 e successivamente fino a 14 per la socialista, fino a 7 per il blocco, fino a 6 per la popolare e per 1 per la comunista.

Gli eletti.

Stabilita in seguito la graduatoria dei singoli candidati per ogni lista, conteggiando a ciascun candidato i voti di lista, i preferenziali e gli aggiunti, vennero proclamati eletti a deputati i seguenti candidati:

TURATI, socialista	voti 300.157
CALDARA, socialista	» 295.348
MONTEMARTINI, socialista	» 294.107
TREVES, socialista	» 293.270
CAGNONI, socialista	» 290.492
DE GIOVANNI, socialista	» 287.499
CANEVARI, socialista	» 281.635
LAZZARI, socialista	» 278.736
BELLOTTI, socialista	» 277.083
GONZALES, socialista	» 276.501
MORINI, socialista	» 276.498
SCAGLIOTTI, socialista	» 275.839
CAMPANINI, socialista	» 273.679
BUFFONI, socialista	» 272.801
MUSSOLINI, blocco	» 194.670
MEDA, popolare	» 159.699
FONTANA blocco	» 155.819
DE CAPITANI, blocco	» 153.583
CAPPA, blocco	» 153.470
GASPAROTTO, blocco	» 149.748
LANFRANCONI, blocco	» 146.792
MAURI A., popolare	» 146.594
BENNI, blocco	» 146.427
GRANDI, popolare	» 140.775
CAVAZZONI, popolare	» 136.722
MAURO F., popolare	» 127.064
PALEARI, popolare	» 122.319
REPOSSI, comunista	» 34.072

I voti per le singole liste.

Riproduciamo i voti specificati di ogni candidato eletto. La prima cifra indica i voti preferenziali, la seconda gli aggiunti e la terza la somma dei voti di lista con quelli aggiunti e di preferenza.

PARTITO SOCIALISTA
Voto di lista 251.707

Turati	47.229	1221	300.157
Caldara	43.050	591	295.348
Montemartini	42.230	170	294.107
Treves	40.710	847	293.270
Cagnoni	38.756	29	290.492
De Giovanni	35.766	26	287.499
Canevari	29.805	33	281.635
Lazzari	26.946	83	278.736
Bellotti	25.350	26	277.083
Gonzales	24.670	124	276.501
Morini	24.757	34	276.498
Scagliotti	24.119	13	275.839
Campanini	21.964	8	273.679
Buffoni	21.024	70	272.801

BLOCCO NAZIONALE
Voto di lista 124.451

Mussolini	69.248	971	194.670
Fontana	30.412	956	155.819
De Capitani	27.585	1547	153.583
Cappa	28.193	826	153.470
Gasparotto	24.429	868	149.748
Lanfranconi	21.811	530	146.792
Benni	21.179	797	146.427

PARTITO POPOLARE
Voto di lista 101.131

Meda	58.568	—	159.699
Mauri	45.463	—	146.594
Grandi	39.644	—	140.775
Cavazzoni	35.591	—	136.722
Mauro	25.933	—	127.064
Paleari	21.188	—	122.319

PARTITO COMUNISTA
Voto di lista 21.472

Repossi	12.594	6	34.072

Agli eletti sopraindicati seguono immediatamente:

Daragona s.	20.732	315	272.754
Riboldi a.	17.932	37	269.676
Ramorletti, b.	19.532	711	144.694
Vigano, b.	18.777	879	144.107
Castelli, p.	19.506	—	120.637
Scevola, p.	15.318	—	116.149

ed omettiamo tutti gli altri per brevità.

Considerazioni.

Dai risultati sopra indicati si rileva che i popolari mantengono i sei posti che già avevano raggiunti nelle elezioni del 1919, mentre ne acquistano due il blocco e ne perdono tre i socialisti.

E' caduto l'on. Paolo Campi e l'on. Buffoni è stato eletto buon ultimo dei socialisti con pochi voti in più del D'Aragona. L'on. Buffoni, che al congresso socialista di Livorno fu lì, lì per passare fra i comunisti e solo dopo ponderati calcoli, nell'interesse della medaglietta, optò per gli unitari, sarà ora contento nel vedere che allora, a Livorno,, non calcolò male.

Della lista socialista caddero D Aragona, segretario generale della confederazione generale del lavoro, Reina antico organizzatore e membro del Consiglio del lavoro, Riboldi ex sindaco di Monza, mentre riuscì eletto uno Scagliotti qualunque, che è — dicono — appena passabile per fare il consigliere di un comune rurale.

Del blocco vediamo rimasto molto indietro l'avv. e prof. Eliseo Porro nonostante il suo valore intellettuale ed i suoi meriti personali.

Dobbiamo per questo dire che è sbagliato il sistema elettorale presente?

No, mai. Il sistema di votazione a scrutinio di lista proporzionale è certo migliore, nel suo complesso della antica votazione uninominale.

Potrà essere migliorato con la scheda di Stato e col regolare meglio i voti di preferenza, e abolire magari quelli aggiunti, i quali, praticamente, riescono molte volte incomprensibili e scandalosi dal punto di vista politico: ma dalla proporzionale non si può decampare.

Migliorare, non retrocedere.

Quello che è più d'ogni altro manchevole ed imperfetta è la coscienza del corpo elettorale; è l'enorme insufficenza della sua istruzione, della sua educazione alla vita politica, alla conoscenza dei propri doveri di cittadini, al suo generale disinteressamento per tutto ciò che è vita della nazione, che è interesse del paese, che è movimento sociale ed umanitario.

Il suffragio universale non può dare subito buoni frutti. Esso è come un istrumento — ci si perdoni la barbara parola — che si perfeziona e si affina coll'uso.

Non incolpiamo quindi la legge di mali che non sono ad essa imputabili. La legge non può che dire: l'ho messo innanzi, or per te ti ciba.

La beneficenza della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde nell'anno 1920

Il massimo nostro Istituto di rirparmio ha in questi giorni diramato la pubblicazione colla quale rende conto annualmente della generosa opera benefica profusa nella regione lombarda.

Dall'interessante opuscolo, che ci è stato favorito, risulta come i sussidi distribuiti nel 1920 raggiunsero il cospicuo importo di L. 4.282.002,85 con un notevole aumento sull'erogazione del precedente anno 1919 che fu di L. 3.114.232,88.

La beneficenza della Cassa di Risparmio si rivolse anche nell'anno decorso, come sempre, a tutte le forme di assistenza e così le elargizioni furono destinate per L. 332.700,— all'infanzia ed adolescenza, per L. 932.201,50 all'assistenza sanitaria, per L. 922.996,35 agli inabili, per L. 1.458.080,— ai poveri, per Lire 463.325,— all'istruzione ed educazione ed infine per L. 172.700,— alla previdenza ed alle opere di pubblica utilità.

Dall'esame della pubblicazione rileviamo che in Provincia di Milano (escluso il capoluogo) nella quale funzionano pel servizio del risparmio venticinque filiali del benefico Istituto, è stata erogata nel 1920 a 497 istituzioni filantropiche la somma di L. 626.425,— vale a dire 310 Congregazioni di Carità L. 312.200; —; a 142 fra Asili Infantili, Scuole professionali, Patronati scolastici, ecc. L. 57.550,—; a Ricoveri vecchi e per assistenza a sordomuti e ciechi L. 182.375,—; a Comitati per cure balnearie e climatiche Lire 23.500,—.

La prefazione, a firma del Presidente On. Marcora, si diffonde ad illustrare i criteri che hanno informato tutta la complessa azione benefica della Cassa di Risparmio, e dopo aver messo in evidenza i sussidi più ragguardevoli concessi nella annata, conclude assicurando che *« la Cassa segnirà ed incoraggerà ogni tendenza intesa nell'ordine intellettuale e morale ad accelerare il ritmo dell'evoluzione sociale, compiacendosi che talune sue antiche aspirazioni trovino attuale applicazione concreta »*.

* * *

Vediamo ora, in particolare, quali sono state le erogazioni della Cassa di Risparmio nei nostri mandamenti di Gallarate e Somma Lombardo.

Per le cure balneari e climatiche ai fanciulli poveri.

Gallarate - all'Associazione pro scrofolosi poveri L. 1000.

Assistenza agli inabili.

Gallarate - al Ricovero di mendicità (due sussidi) L. 16.000.

Soccorsi per pubbliche calamità.

Vergiate - danneggiati poveri del disastro del polverificio Rossi L. 50.000.

Scuole popolari di disegno

Albizzate L. 100; Gallarate L. 500.

Congregazioni di Carità.

Arsago L. 350; Besnate L. 400; Cajello L. 360; Cardano al Campo L. 750; Casale Litta L. 600; Casorate Sempione L. 740; Cassano Magnago L. 1300; Cavaria ed Uniti L. 260; Crenna L. 1250; Ferno L. 550; Gallarate L. 6300; Golasecca L. 450; Jerago con Orago L. 500; Lonate Pozzolo L. 1250; Mezzana Superiore L. 250; Mornago L. 460; Oggiona con S. Stefano L. 250; Samarate L. 1300; Sesto Calende L. 1000; Solbiate Arno Lire 370; Somma Lombardo L. 1800; Sumirago L. 600; Vergiate L. 950; Vizzola Ticino L. 100.

Asili infantili - Sussidi continuativi.

Casale Litta L. 200; Casorate Sempione; Asilo Elena L. 250, Asilo Umberto L. 300; Cavaria ed Uniti L. 200; Corgeno (fraz. di Vergiate) L. 200; Montonate (frazione di Mornago) L. 200; Oggiona L. 200; Orago L. 200; Samarate L. 300; Cassano Magnago (asilo S. Giulio) L. 300; Sesone L. 200; Somma Lomb. L. 400; Sumirago L. 200; Villa Dosia L. 200.

Asili infantili - Sussidi straordinari.

Coarezza L. 400; Jerago L. 2000; Sesona L. 500; Sesto Calende 300.

Opere di ricovero e di assistenza alimentare.

Gallarat - al Ricovero di mendicità L. 12.000.

Interessi Cittadini

Mostra zootecnica e di macchine agricole a Monza

Il Comune di Monza e la Cattedra Ambulante di Agricoltura per la provincia di Milano stanno preparando una mostra di bestiame per la fiera di S. Giovanni (24 giugno). Essa comprende bovini, equini e suini, da allevamento, da lavoro e da macello, tanto appartenenti a contadini e fittabili dell'Alto Milanese che a negozianti e macellai di qualunque località.

In quella occasione vi sarà anche una esposizione di macchine Agricole adatte per l'alto milanese, che starà aperta dal 23 al 26 giugno. Programmi dettagliati e regolamento si possono avere rivolgendosi alla Cattedra Ambulante di Agricoltura (Milano, via Monforte, 21 o al Comune di Monza).

Associazione Combattenti di Gallarate

COLONIA BALNEARE MARINA

La nostra associazione anche quest'anno organizza la colonia Marina pei figli dei nostri consoci, non abbienti e bisognevoli della cura balneare.

Le iscrizioni si ricevono *a tutto il 12 Giugno p. v.* presso la Sede Sociale, in via Mazzini, dalle ore 9 alle 12.

E' necessario presentarsi colla tessera sociale in regola della quota annuale; e col certificato di nascita dei bambini, avvertendo, che essi dovranno avere l'età non inferiore ai 6 anni e non superiore ai 12.

Il Consiglio Direttivo.

CRONACA DEL LAVORO

La situazione dell'industria cotoniera in generale.

Nell'industria cotoniera la crisi si manifesta ora in tutti i centri cotonieri e presso la generalità delle ditte, sebbene con misure e intensità varie a seconda delle situazioni delle singole azioni da essa prodotte. Le riduzioni di lavoro rappresentano in media la perdita di due giorni alla settimana e i licenziamenti in qualche luogo avvengono per intere squadre e per il personale dirigente in sopranumero. Gli effetti della crisi si rivelano nella serie di numerosi accordi con le organizzazioni operaie per deroghe ai patti del vigente concordato cotoniero nel senso di rinuncia a qualsiasi compenso per le giornate ed ore di lavoro perdute. Naturalmente tali accordi non vincolano gli industriali per quanto riguarda il prossimo avvenire e le ulteriori riduzioni di personali rese necessarie dall'aggravarsi della crisi. Questa persistendo, può ritenersi inevitabile una riduzione dei salari e la eventualità di una revisione delle norme in vigore specie per ciò che riguarda la definizione nazionale delle paghe e tariffe.

Questa è la situazione generale dell'industria cotoniera, mentre nel Gallaratese, in particolare, come abbiamo altra volta accennato, la crisi segue un andamento normale e si prevedono ripercussioni di gravità limitata

Variazioni alle paghe dei mutori.

Dopo lunghe discussioni tra la Federazione Industriali del Gallaratese circa le varianti da introdursi nelle paghe dei muratori e dei manovali, variazioni che sono state richieste dai costruttori in sede di disdetta del patto di lavoro, le parti tenendo conto anche della situazione gravissima che attraversa la crisi delle costruzioni nella nostra zona, hanno stabilito che a decorrere dal 10 aprile fino a tutto il 31 luglio la indennità di caro-viveri sia ridotta per i muratori e badilanti da L. 6,45 a L. 3,50 e per i manovali e garzoni da L. 3,85 a L. 2,10. Le altre norme in vigore, come pure le tariffe orarie rimangono invariate. Entro il 31 luglio si provvederà alla revisione della suddetta indennità in relazione alle condizioni speciali dell'industria edile. Tali patti valgono anche per il Bustese e per il Legnanese.

Gli assistenti tessili del Gallaratese.

La Sezione degli Assistenti Tessili del Gallaratese, già aderente all'Unione Nazionale Capi Assistenti Tessili e alla Camera del Lavoro di Gallarate, si è sciolta il giorno 25 aprile e si è ricostituita in associazione denominata: Unione Autonoma Assistenti Tessili del Gallaratese. La ragione del distacco deve ricercarsi in un atteggiamento di collaborazione che si è andato formando in questi ultimi tempi nella massa dei nostri assistenti tessili, e ci auguriamo quindi che questa nuova associazione riesca nell'intento di cooperare con gli industriali per il bene comune.

Patronato prov. milanese
per gli orfani dei contadini

Sotto la presidenza del sen. Valvassori Peroni, si è tenuta sabato l'assemblea del Patronato provinciale milanese per gli orfani dei caduti in guerra delle campagne, presenti numerosissimi soci e delegati del Patronato pei singoli Comuni. Il Presidente ha reso conto dell'attività svolta dalla benefica istituzione nell'ultimo esercizio; attività che si compendia nei seguenti dati:

— sussidii in danaro per L. 130 mila, dati a circa 2000 famiglie;

— spesa di circa L. 50 mila pel mantenimento di orfani presso istituti di ricovero, d'istruzione o di cura;

— altre 45 mila lire per l'invio di trecento orfani alle colonie marine, climatiche, fluviali o a Salsomaggiore;

— sette mila lire per cure ricostituenti o cure mediche speciali a domicilio.

L'assemblea ha poi approvato aumenti in tutti gli stanziamenti del corrente anno per i su indicati titoli, aggiungendone, su proposta del Consiglio, un altro per contributi pel compimento dell'istruzione degli orfani nei Comuni rurali; di modo che si avrà nel 1921 un totale di spesa di 350 mila lire.

Il sen. Valvassori ha rivolto un vivo ringraziamento al Patronato, e principal-

mente al Comitato provinciale per l'assistenza degli orfani presieduto dal Prefetto, e ai Comuni della Provincia, dei quali ben nove decimi concorrono con quote continuative; e caldi sensi di riconoscenza ha poi espresso a nome di tutto il Consiglio (del quale sono vicepresidenti gli on. Salterio e Sioli Legnani) alle deleghe e ai delegati che ormai da quasi cinque anni si prodigano nei singoli Comuni per l'assistenza morale e materiale degli orfani di guerra. A loro volta i delegati presenti, interprete il comm. Fossati, delegato di Lissone, hanno fatto al sen. Valvassori Peroni un'affettuosa manifestazione di plauso e di gratitudine per quanto egli ha sin qui fatto in favore della benefica istituzione.

MUNICIPALIA

Intorno alla seduta del Consiglio Comunale tenutasi il 29 Aprile

Siamo in debito verso i nostri attenti lettori del resoconto della seduta consigliare del 29 aprile u. s. che non potemmo dare prima per le ragioni precedentemente dette.

Era in discussione, fra altro, il Bilancio preventivo del corrente anno. E siccome detto preventivo a stampa era stato distribuito ai Consiglieri soltanto tre giorni prima, così Macchi Giuseppe della minoranza, domandò che la discussione relativa venisse rimandata ad altra seduta.

L'osservazione parve giusta e logica anche all'assessore avv. Mazzucchelli; ma dopo varia discussione, la maggioranza del Consiglio respinge la chiesta sospensiva, rimandando la discussione dopo gli altri oggetti posti all'ordine del giorno.

* * *

Senza discussione sono approvate varie proposte in seconda lettura e di ratifiche di delibere di Giunta.

E' autorizzato il sindaco a stare in giudizio nelle liti promosse dall'ex impiegato comunale sig. Boldi e dalla Ditta Tamagno di Porto Maurizio per somministrazioni di legna, pur accogliendo la raccomandazione della minoranza di tentare possibili transazioni.

Viene votato il concorso di L. 5000 per le spese dello studio di progetti di tramvie interessanti Gallarate e la zona. E votata è l'applicazione della sovrimposta sul tributo di R. M., in ragione del 10 %; così pure la maggior spesa di L. 55.000 occorrente per l'allargamento del ponte sull'Arno al corso Sempione (da L. 50.000 a L. 105.000).

E torna in ballo la cessione degli spacci comunali alla Cooperativa Figli del lavoro per le osservazioni fatte dalla Prefettura; le stesse osservazioni fatte in Gennaio, dai Consiglieri della minoranza e che in questa seduta riconfermano; ma la maggioranza del Consiglio non contrappone giustificazioni e riconferma la precedente votazione del Gennaio.

L'atto partigiano della cessione degli spacci, ritornato alla ribalta, ottiene di nuovo la sanzione socialista. A che cosa servirebbe il potere se non se ne abusasse? Così diceva quel tale; e così dicono i socialisti.

* * *

Sono ora in discussione le osservazioni della G. P. A. sul nuovo regolamento organico per i dipendenti del Comune; alle quali la Giunta Municipale fa le seguenti contradeduzioni:

1. coll'invitare il consiglio Comunale a ratificare la deliberazione presa dal Commissario prefettizio circa la equiparazione degli stipendi e dei salari dei dipendenti comunali del comune di Gallarate a quelli dei vicini comuni di Busto Arsizio e Legnano aventi una popolazione superiore ai 25 mila abitanti (15 categoria della tabella del capitolato tipo).

2. col proporre al Consiglio Comunale di conservare all'ispettore urbano il trattamento dei capi riparto e di introdurre all'articolo 5 del nuovo regolamento per quanto riguarda la nomina la seguente clausola: « Per l'ispettore urbano saranno richiesti i seguenti documenti: Licenza liceale o d'istituto tecnico e prova di aver prestato lodevole servizio in altro Comune nel Ramo Polizia municipale per un periodo non minore di due anni ».

3. di confermare pure il trattamento fatto all'ufficiale sanitario.

4. approvare alcune modificazioni agli art. 17, 63, 54 e 62 del Regolamento tipo, e di aggiungere allo stesso regolamento con un art. 52 bis una disposizione già consacrata nel precedente Regolamento organico 1912, riguardante il trattamento da farsi agli eredi di un dipendente comunale in caso di morte prima d'aver acquistato il diritto alla pensione o ad altra indennità.

5. di ratificare e di riconfermare pienamente la deliberazione del Commissario Prefettizio per quanto riguarda il conguaglio degli stipendi spettanti al personale in carica dal 1. Gennaio 1920.

6. di ratificare e di riconfermare integralmente la deliberazione del Commissario Prefettizio, riguardante lo sdoppiamento delle funzioni tra il capo della Sezio Liste Elettorali Leva, pensione e sussidi militari e il Capo della Sezione Stato Civile-Anagrafe.

7. di riconfermare e di ratificare la deliberazione del Commissario Prefettizio riguardante il trattamento fatto al personale addetto all'officina gas.

Ed il Consiglio all'unanimità approva. E approva pure il concordato per la sistemazione degli stipendi dei Direttori didattici e degli insegnanti delle scuole elementari, dopo osservazioni ed appunti dei consiglieri della minoranza, che, come di solito non sono tenuti in conto.

E finalmente si viene alla discussione del preventivo. Ma per mancanza di spazio rimandiamo le nostre osservazioni al prossimo numero.

Consiglio comunale

(Seduta del 23 corr.).

Presieduta dal sindaco Spaini, Lunedì sera ebbe luogo una seduta consigliare per trattare l'ordine del giorno, da noi pubblicato nell'ultimo numero.

Degli assessori mancava Bisotti. E' sempre ritirato sotto la tenda, il bollente Achille? Buffoni e Mazzucchelli arrivano in ritardo, come di solito.

Approvò il Consiglio l'assegnazione di una seconda indennità di caro vivere ai dipendenti del Comune. Approvò pure integralmente le proposte della Giunta Municipale circa i provvedimenti tributari in applicazione del R. D. legge 7 Aprile 1921 N. 374, e cioè: raddoppiamento, per il corrente anno, delle tasse sui pianoforti, bighiardi, vetture, domestici, cani e di esercizio. Per la tassa di famiglia venne modificata la vigente tariffa, ripartendo i redditi imponibili da L. 4000 a L. 25.000 in 23 classi e con aliquote percentuali da L. 1.10 a L. 7.

Per i dettagli vedere il numero dell'Unione della scorsa settimana).

Intorno a questo rimaneggiamento dei redditi e delle aliquote si è fatta un po' di discussione da parte dei consiglieri della minoranza, i quali fecero rilevare, presso a poco, le osservazioni da noi fatte circa la convenienza di mantenere la divisione dei redditi in 28 classi aumentando il reddito fissato per l'aliquota massima di L. 7 %.

Furono parole sprecate. Gli assessori riconobbero che giuste e ragionevoli erano le osservazioni, ma.... noi non modifichiamo per niente le nostre proposte. E la maggioranza votò senz'altro favorevolmente.

Il prezzo del gas venne ridotto da L. 1,35 a L. 1,20 per uso privato e da L. 1,65 a L. 1,70 per uso industriale per i mesi di Giugno e Luglio.

E' approvata la proposta di acquisto di un appezzamento di terreno di proprietà degli eredi del Senatore Marchese Ettore Ponti nei pressi della Madonna di Campagna, allo scopo di ivi costruire un nuovo pozzo per l'acqua potabile.

Appare dunque approvato, indirettamente, anche che il nuovo pozzo, resosi necessario per dare all'acquedotto una maggiore dotazione di acqua, venga costruito alla Madonna di campagna. Una discussione preliminare del progetto relativo e sulla ubicazione più conveniente non sarebbe stata inutile ed inopportuna.

Ma che cosa conta il Consiglio comunale?

Si approva poscia il nuovo elenco degli obbligati alla somministrazione degli alloggi ai militari di passaggio.

Ed è messo poi in discussione la proposta di transazione per la rinuncia al diritto di assistenza presso l'Ospedale Maggiore di Milano. La minoranza Consigliare intavola la discussione e si dimostra contraria alla proposta transazione. E, secondo il nostro parere — diciamo che essa ha errato nei suoi apprezzamenti.

La maggioranza del Consiglio, dopo la risposta dell'assessore on. Buffoni, vota favorevolmente.

E' nominata poscia la Rappresentanza esecutiva dei Comuni foresi dell'ex Ducato di Milano per la questione ospitaliera. Vengono riconfermati gli seadenti: Banfi ing. comm. Enrico, presidente, Castelletti dott. cav. Vincenzo, cav. Tocchetti Filippo, Faldella avv. Ferdinando, Roldi Giuseppe, Grassi avv. comm. Paolo, meno Olinto Pasta, sostituito dal dott. Arturo Gilardoni.

La partigianeria meschina e pettegola della Giunta Municipale in questa esclusione, affatto personale, ed all'infuori di ogni considerazione di partito, non ha d'uopo di alcun commento.

A delegati per la nomina dei membri della Commissione mandamentale delle imposte dirette sono eletti i signori:

Bisotti Amleto, Campi Paolo, Locatelli Achille, Luoni Antonio, Clerici Luigi, Fontana Federico, Buffoni Luigi fu Paolo, Ferrario Carlo e Raffa Claudio.

Approvata è la rinnovazione del prestito fatto da diverse Ditte e privati all'Azienda municipalizzata del gas, riducendone l'importo da L. 475.000 a 375.000

In merito alla proroga di validità del concorso magistrale dell'anno 1919, su proposta dell'assessore on. Buffoni, il Consiglio vota unanime la sospensione.

E così ha fine l'importante seduta.

CRONACA CITTADINA

Cronaca d'oro.

La Congregazione di Carità di Gallarate rende di pubblica ragione le seguenti Beneficenze:

Dal Comm. Bellora Pietro in memoria della sorella Gina L. 3000 Ospedale; 1000 Ricovero; 1000 Orfanotrofio; Sac. cav. Pietro Somariva L. 200 per acquisto mucche; Manifattura di Gallarate L. 2000 Osped., 200 Congre.; N. N. dono di due mucche di un valore di L. 12.000 circa; Sala Felice e Sorella, 50 Congr. Ferrario Francesco nel giorno delle sue nozze L. 50 Orfanotr., 50 Ricovero.

A nome degli Enti beneficati inviamo i più vivi ringraziamenti ad ogni singolo offerente e specialmente al generoso incognito che ha reintegrato le due mucche state rubate il 26 Marzo p. p.

3.ª Sottoscrizione Pro Dispensario Antitubercolare.

Riporto sottoscrizioni precedenti Lire 7300 — Maino Comm. Alessandro, 1000 — Maino cav. uff. Antonio 500 — Ditta Commerciale Fratelli Maino e C. (2. vers.) 500 — Colombo Giuseppe fu Paolo, 100 — Watson Alfredo 100 — Totale L. 9500.

Per il Centenario Dantesco.

Il Comitato Gallaratese della « Dante Alighieri » invita i cittadini tutti ad inscriversi fra i Soci della Dante. Una numerosa inscrizione di nuovi soci sarebbe la migliore commemorazione del Sommo e Divino Poeta.

Gli scopi della Dante, per coloro che non li conoscono, sono compendiati nell'articolo fondamentale dello statuto sociale che dice: « *La Società Nazionale Dante Alighieri si propone di tutelare e diffondere la lingua e la coltura italiana fuori del Regno e di tener alto dovunque il sentimento d'italianità al disopra d'ogni partito e d'ogni classe* ».

TUTTI adunque possono appartenere al sodalizio nazionale; cittadini iscrivetevi numerosi.

Le domande si ricevono presso il segretario del Comitato locale della Dante, Sig. Cesare Milani, via Manzoni, 14.

All'Unione Impiegati e Commessi - Una dimostrazione cordiale di gratitudine.

Come avevamo preannunciato, domenica mattina nella sede dell'Unione Impiegati e Commessi ha avuto luogo la cerimonia della consegna della medaglia d'oro di benemerenza al presidente del sodalizio signor Giuseppe Macchi.

Dopo la discussione di svariati ed importanti oggetti di carattere interno, l'egregio cav. rag. Enrico Macchi ha preso la parola a nome di tutti i soci dell'Unione. L'oratore con bella improvvisazione nel porgere al festeggiato la medaglia d'oro, si dice lieto ed onorato di consegnare un segno di tangibile gratitudine e di sentito e vivo affetto per Giuseppe Macchi che ha dato tutta la sua opera feconda di bene e di intelletto per la rapida ascensione del sodalizio oggi assurto per forma e per attività ad uno dei più importanti della nostra plaga industriale.

Rivolgendosi al festeggiato aggiunse: Sono felice di rendermi interprete dei sentimenti che albergano nei cuori di tutti i componenti l'Unione e di stringermi insieme ad essi, intorno a voi in questo giorno che suona letizia per il vostro animo buono ed eletto e nell'augurare felicità a voi ed alla vostra famiglia; formo pure l'augurio vivissimo che il sodalizio abbia sempre a contarvi quale sua ottimo presidente » E fra le acclamazioni calorose il rag. Macchi termine portando un caloroso evviva a Giuseppe Macchi ed alla Unione Impiegati e Commessi.

Prende quindi la parola il segretario sig. Cesare Milani, il quale fa risaltare che più di ogni altro egli può veramente esaltare la grande opera compiuta dal presidente Macchi in favore dell'Unione, appunto perchè nella sua carica di segretario ha avuto agio di lavorare con il festeggiato, ammirandone con alto spirito il fervido attaccamento alla Società.

Visibilmente commosso dalla bella attestazione di plauso e di affetto risponde a tutti il signor Giuseppe Macchi. Egli ringrazia in un primo tempo il cav. rag. Enrico Macchi ed il signor Cesare Milani delle bellissime e veramente lusinghiere parole direttegli; proseguendo egli tiene a dimostrare che se l'Unione ha raggiunto oggi quel posto così alto e benemerito lo deve oltre che alla sua opera modesta, anche alla collaborazione attivissima ed intensa di tutti i componenti. E qui appunto l'oratore trova modo per esaltare la brillante ascesa della società nel campo economico e cooperativistico.

Con animo riconoscente accetta il dono ricchissimo ed affettuoso e termina il suo dire con una bella ed intonatissima invocazione patriottica.

Vivissimi applausi e felicitazioni chiudono la simpatica e gentile cerimonia.

Società Ginnastica Gallaratese.

Assemblea straord. dei Soci del 21 Maggio.

Aperta l'adunanza il Presidente Rag. Rumi con belle ed elevate parole ricorda il socio Ing. Cap. Giacomo Barucchi che reduce valoroso dalla grande guerra nella quale tanto si distinse per atti di vero eroismo, rimase vittima in seguito ad un incidente di volo.

Ne ricorda la bella figura di soldato e di cittadino e sicuro interprete dei sentimenti di tutti i Soci manda alla sua memoria un reverente saluto ed espressioni di vivo cordoglio alla desolata famiglia.

Sottopone quindi ai presenti la nomina a Presidente Onorario del Comm. Alessandro Maino. Il Comitato, dice, si sente onorato di sottoporre tale nomina perchè il Comm. Maino da modeste origini elevatosi all'attuale posizione mercè la sua intelligenza e costante attività, è altamente benemerito non solo nel campo industriale ma anche nel campo della pubblica beneficenza. Egli conscio della grande importanza che l'educazione fisica ha nell'educazione civile del popolo, sarà un valido cooperatore alla grande causa di miglioramento fisico e morale della nostra gioventù.

L'assemblea accoglie la proposta del Comitato ed acclama ad unanimità il Comm. Alessandro Maino suo Presidente Onorario.

Si delibera quindi di dare uno spettacolo eccezionale Domenica 29 c. m. alle ore 14 1/2 sul Campo Sociale, in cui, insieme alla prova generale degli esercizi ginnastici che formeranno oggetto del Concorso Nazionale di Trento, da tenersi nei giorni 3, 4 e 5 Giugno p. v., si disputerà un Match importantissimo di Foot-Ball fra la nostra 1.a Squadra — attualmente in formazione temibile — e la 1.a Squadra del Nazionale Lombardia, in continuo progresso di forma, dopo le partite di campionato giocate quest'anno, colle più forti Squadre italiane.

Vigilanza notturna.

Il corpo di guardia di questi vigili notturni, sito in viale Umberto 1., ex Caserma Czeco-Slovacchi, venne provveduto dell'apparecchio telefonico a disposizione dei signori Abbonati per comunicazioni o chieste d'urgenza.

Detto apparecchio porta il n. 286.

Il nuovo provvedimento che viene a migliorare sempre più il locale servizio di vigilanza notturna sarà particolarmente apprezzato. Coloro, non ancora abbonati, che intendono usufruire dell'importante servizio potranno rivolgersi alla Federazione Industriali del Gallaratese — Sezione Vigilanza Notturna - Via S. Paolo N. 5.

Associazione Amici della Musica.

Il prossimo concerto di questa associazione sarà tenuto la sera del 7 Giugno p. v. nel salone del circolo Cacciatori.

Mercato della foglia moro-gelsi

La Giunta Municipale ha nominato la Commissione di sorveglianza del mercato della foglia nelle persone: Avondo dott. Mario, Cattaneo Francesco, Corbetta Fermo, Corbetta Luigi, Pariani Battista, Ranchet rag. Cesare, cav. Sartorio Giovanni, Valli Emilio di Gallarate; Chierichetti Filippo di Arnate; Tenconi Filippo di Cedrate; Locarno Pasquale di Samarate; Rigoli Giuseppe di Ferno; Regaglia Carlo di Lonate P.; Frascoli Giovanni di Cassano M.; Bernacchi Enrico di Cardano; Brivio Pietro di Crenna; aMgnoni Giuseppe di Albizzate; Oleggini Gaudenzio di Casorate.

La gita della Società Ginnastica Gallaratese - Una proposta.

Domenica, 23 corr. i soci della Società Ginnastica Gallaratese effettuarono la gita alla pineta di Casorate Sempione, già da noi preannunciata nel numero precedente.

Alle ore 10 ebbe luogo la partenza dalla palestra Ginnastica di un buon numero di soci, in unione a diverse signore e signorine che vollero, colla loro presenza, rendere più gaia la passeggiata.

La comitiva era preceduta da circa una trentina di dilettanti musicanti, diretti dal sig. Armando Sannucci riunitisi, oltrechè per l'occasione, con lo scopo di organizzare ancora in Gallarate un corpo musicale per ogni servizio occorrente alla cittadinanza, senza alcun fine politico, e con la mira di elevare lo spirito artistico dei cittadini.

L'allegra compagnia, giunta alla meta, si dispose per la colazione che ogni gitante aveva portato con sè; indi tra scherzi, barzelette e balli veramente famigliari si protrasse la riunione fino alle ore 16, ora in cui si fece ritorno per Gallarate.

Dalla presidenza della Società Ginnastica veniamo informati d'una prossima gita ancora nella nostra bella brughiera; siamo quindi certi che sarà maggiore il concorso dei soci colle loro famiglie per godersi una buona giornata tra l'allegria, all'aria libera e salubre delle pinete.

* * *

Ed ora che abbiamo riferito in breve righe di cronaca la splendida passeggiata della Società Ginnastica, prendiamo lo spunto per ritornare ad incoraggiare i cittadini gallaratesi a voler seriamente prendere a cuore l'iniziativa per la formazione di un corpo musicale tanto desiderato dalla cittadinanza, e dagli stessi dilettanti musicanti; che, a ogni occasio-

ne, tentano di unirsi in buon numero per dare la spinta alla realizzazione del loro intento.

Noi crediamo che se fra i cittadini amanti della musica, qualcuno prendesse seriamente l'iniziativa, non dovrebbe essere grande fatica ad organizzare un primo buon elemento di giovani suonatori, e dar così, in breve tempo, anche a Gallarate il suo corpo bandistico istruito per concerti, feste ecc. ecc.

Raccomandiamo quindi un po' d'aiuto finanziario ai volonterosi dilettanti per la continuata loro buona volontà, augurandoci di udirli fra non molto, in qualche pubblico trattenimento musicale.

STATO CIVILE

dal 19 al 25 Maggio 1921.

Nati N. 4 - Maschi N. 2 - Femmine N. 2.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI.

Calcaterra Enrico ragioniere con Grassi Amelia, civile — Ferrari Bruno fonditore con Zeppolini Edvige, operaia — Ferrazzi Paolo, operaio con Bardelli Orfea, operaia — Ghistandi Egidio, agricolo con Piccinelli Maria civile.

MATRIMONI.

Del Re Angelo Tenente di Fanteria con Brogioli Achille civile — Quadrelli Giuseppe ferroviere con Giussani Luigia filatrice — Carabelli Carlo tessitore con Bonetti Maria operaia — Ripamonti Giovanni meccanico con Macchi Giuseppina, cucitrice — Reposo Guido, agente di banca con Ross Luigia civile.

Gallarate, 25 Maggio 1921

Cara *l'unione*,

ora che le elezioni sono passate non ti sembrerebbe opportuno che il Comitato cittadino nominato per le cerimonie commemorative al defunto concittadino S. E. On. Avv. Agnelli pensasse un po' al Grande scomparso? Nulla si è fatto per il trigesimo della sua morte, e la sua tomba al Cimitero nulla ancora *indica e ricorda!*

Permettimi infine che ricordi alla cittadinanza la sottoscrizione per il Monumento ai Caduti che, per vergogna nostra, non ha ancora raggiunto le *cento mila lire*. Il Monumento deve sorgere presto, ed i cittadini hanno il sacrosanto dovere di cooperare coll'apposito Comitato Esecutivo versando il loro obolo.

Grazie dell'ospitalità e saluti.

C. Milani.

L'opera della sezione mutilati ed Invalidi di guerra

Il fondo pensioni.

E' giusto riconoscere con legittimo vanto e con viva soddisfazione l'opera benefica e socialmente utile che nel vasto campo della sua attività spiega la nostra Sezione Mutilati ed Invalidi di guerra. Essa è meritamente considerata, fra i combattenti e fra coloro che portano i dolorosi e gloriosi segni del loro servizio in guerra, come una delle prime in Italia per la vigile ed illuminata assistenza, per la costante e sapiente azione di incoraggiamento e di consigli ai propri soci, per la tenace difesa e per il valido aiuto che essa prodiga con serena coscienza, con la larga ed equa imparzialità.

E la lode riconoscente è, con dovuto senso di giustizia, tributata ai dirigenti che dedicano le loro energie di fraterna solidarietà, ai cittadini ed industriali che generosamente diedero il loro contributo morale e finanziario, al Comitato delle signore, presieduto da quella mente eletta e da quel cuore generoso che è la signora Enrica Maino Veratti, che ogni volta richiesta, si prestò per la riuscita di tutte le migliori iniziative.

Che dire poi dell'infaticabile ed irrequieto segretario, Augusto Bazzicchi, uomo essenzialmente d'azione, spirito di organizzatore e che sa realizzare, superando con bonaria e franca ruvidezza, con sicuro intuito, tutte le difficoltà, vincere i dubbi, scuotere le indifferenze?

Ieri si trattava di costituire la Sezione; poi di inaugurare la bandiera: dare un sussidio alle vedove: un dono ai bambini dei mutilati; fondare la Cooperativa del lavoro; l'ufficio medico, cui presiede egregiamente il Dott. Gilli, ed ogni giorno segnava una nuova provvidenza.

Oggi si è curato il *Fondo pensioni* per i grandi Invalidi dei due mandamenti di Gallarate e Somma L.

* * *

E' noto come la recente *pesca* e lotteria che, per l'intervento del Comitato delle signore, ebbe esito superiore ad ogni più lieta previsione. L'utile ricavato fu di L. 57.699,60. Tale somma venne destinata al *Fondo pensioni*, istituito dalla Sezione allo scopo di assegnare un sussidio giornaliero, permanente o temporaneo, proporzionato alle condizioni ed al grado di invalidità del sussidiato, la cui infermità stata ascritta alla 1° o 2ª categoria di pensione al R. L. 20 Maggio 1917.

Il fondo pensioni è ormai un fatto compiuto dopo l'adunanza tenutasi sotto la presidenza del rag. Giuseppe Guenzani il 7 corr. del Consiglio direttivo, che stabilì le modalità relative.

In della importante seduta la signora Enrica Maino Veratti, intervenuta in rappresentanza del Comitato delle signore, fece la nobile e generosa raccomandazione d'essere molto larghi nell'assegnazione dei sussidi, perchè quando i fondi fossero esauriti, essa si impegnava a far di nuovo appello alla generosità dei gallaratesi ed in questo modo altre persone si sarebbero trovate: perchè è giusto e doveroso ricordarsi sempre ed aiutare coloro che sono mutilati ed invalidi per aver combattuto per la grandezza e l'onore della Patria.

All'unanimità e con un plauso speciale, si accolsero gli incitamenti della signora Maino, e si stabilì la misura del sussidio agli aventi diritto: il fondo pensione funziona dal 1. corr. e ben 51 invalidi beneficiano già del sussidio, 12 della 1.a categoria e 38 della seconda, divisi fra i venticinque Comuni dei due mandamenti, nel modo seguente: 8 di Gallarate, 2 di Sesto C., 3 di Cassano M., 2 di Lonate P., 4 di Vergiate, 1 di Solbiate A., 1 di Arzago, 1 di S. Stefano, 2 di Albizzate, 2 di Crenna, 2 di Sumirago, 3 di Caiello, 2 di Ferno, 4 di Samarate, 3 di Somma, 2 di Besante, 1 di Mezzana, 3 di Mornago, 2 di Casorate S., 2 di Cardano.

La spesa per il primo anno è calcolata in L. 30.000.

Dato il fondo attuale la provvida istituzione è assicurata per un anno e mezzo di vita.

Ma noi possiamo affermare che date le parole della esimia e benemerita signora Maino; dati i larghi appoggi che uomini come il Comm. Bossi, Maino e molti altri hanno assicurato alla Sezione, dato il cuore benefico di Gallarate, la Sezione sarà in grado di continuare nella nuova iniziativa, che è la prima del genere che conta l'Italia.

Una gentile idea è sgorgata spontanea dalla mente di molti soci; quella di offrire a titolo di gratitudine e di memoria alla signora Enrica Maino Veratti ed al comm. Giovanni Bossi una medaglia d'oro per la opera generosa di bene da essi spiegata a favore della Sezione, ed al Dott. Costanzo Gilli, medico e consulente diligente e disinteressato della Sezione.

Il piccolo tributo d'affetto deve essere offerto per sottoscrizione fra i soci. Appena lanciata l'idea venne subito entusiasticamente accettata e già affluiscono le oblazioni.

Noi siamo certi che nessuno degli inscritti vorrà negare il suo contributo, anche modesto, che valga ad attestare la tradizionale gentilezza d'animo della gioventù della plaga nostra, che pur essendo così dolorosamente provata dalla guerra, è fiera d'aver fatto il proprio dovere e per ricordare coloro, che per un senso di giusta pietà e di patriottica riconoscenza si adoperaoo per rendere meno disagiata la propria sorte.

CONCERTO CORALE

La Soc. Corale Varesina al Condominio

Un concerto di musiche corali antiche italiane

Un avvenimento d'arte: la Società Corale di Varese antica e valorosa scuola di canto, eseguirà questa sera, al nostro Condominio, un Concerto di musiche corali del cinquecento. Musiche italiane, capolavori d'arte insuperati dall'epoca in cui rifulsero nelle composizioni per sole voci — allora non era conosciuta la musica orchestrale — il genio di Claudio Monteverde, di Pierluigi da Palestrina.

Maestro della Società Varesina è Romeo Bartoli, eccellente fra i maestri di canto corale il quale ha richiamato dall'oblio quella musica divina, di cui la Corale di Varese darà un saggio importantissimo di esecuzione e di interpretazione.

Non vorremmo spendere parole per persuadere il pubblico a partecipare alla manifestazione d'arte se non fosse necessario illustrare il carattere particolare, anzi eccezionale, di questo Concerto, che costituirà per il pubblico gallaratese una lieta sorpresa e un godimento artistico.

Sorpresa, perchè il pubblico non è certo abituato a concerti di canto corale senza accompagnamento, che richiedono lunga meticolosa preparazione; godimento artistico, perchè musica di squisita bellezza.

Madrigali, mottetti, canzonette, arie, villanelle: vario e attraente è il programma, che susciterà le più diverse e intense emozioni. Vogliamo ricordare che nei due concerti eseguiti nella propria Città la Società Varesina ha ottenuto successi clamorosi; che quasi tutti i pezzi furono bissati, e qualcuno è stato ripetuto tre ed anche quattro volte per insistenti richieste.

Il pubblico gallaratese, amante dell'arte, affollerà certamente il Condominio confermando con il proprio giudizio, il battesimo del pubblico varesino.

E la Società Corale di Varese merita tale incoraggiamento per lo scopo nobilissimo che si è prefisso di far conoscere il tesoro delle musiche corali del nostro Rinascimento, scopo a cui esso attende con passione e abnegazione, sotto la guida animatrice di Romeo Bartoli.

Diamo il programma della serata:

PROGRAMMA

PARTE PRIMA:

1. - *Paolo Bellasio* — Villanella a tre voci: « Quel tristarel d'amore ».
2. - *Giovanni Croce* — Mottetto a quattro voci: « O vos omnes ».
3. - *G. P. Da Palestrina* — Canzonetta a quattro voci: « Vedrassi prima.... ».
4. - *Claudio Monteverde* — Madrigale a cinque voci: « Se per averne ohimè donato il core ».
5. — *Orazio Vecchi*. — Aria a quattro voci: « So ben mi ch'à non temp ».

PARTE SECONDA:

1. - *G. P. Da Palestrina* — Canzonetta a tre voci: « Da così dotta man... ».
2. - *Giovanni Croce* - Mottetto a quattro voci: « In monte Oliveti ».
3. - *Gian Giacomo Castoldi* — Balletto a cinque voci: « Il Premiato ».
4. - *G. P. Da Palestrina* — Madrigale a quattro voci: « Alla riva del Tebro ».
5. - *Antonio Scandello* — Canzone alla napoletana a quattro voci: « Bonzorno, bonzorno ».

PARTE TERZA:

1. - *Felice Anerio* — Canzonella a quattro voci: « Piangete, occhi dolenti ».
2. - *Nicolò Pifaro* - Frottola a quattro voci: « Piange, occhi dolenti ».
3. - *Marc'Antonio Ingegneri* - Mottetto a quattro voci: « Tenebre factae sunt ».
4. - *Claudio Monteverde* — Madrigale a cinque voci: « Ecco mormorar l'onde ».

Il concerto avrà inizio alle ore 20.45.

Sport

Pallanza F. B. C. batte Gallaratese 3 a 2.

La partita si svolse piuttosto scialbamente causa l'assoluta incompetenza dell'arbitro Sig. Colombo della Pallanza Sportiva che alle ore 15 precise chiama in campo le squadre così formate:

Pallanza F. B. C. - Soffientini - Della Rosa e Ferrini - (cap.) Maghernii, Buni e Tacchini - Pizzigoni, Rigazzi, Galli, Pastore, Berio.

Gallaratese F. B. C. - Gussoni - Palazzi e Molteni - Mapelli, Martinella (Cap.), Orioli - Rumi, Leva, Tosi, Colombo 1. e Mattaini.

Gli striscioni giallo bleu hanno la palla. Orioli intercetta e passa agli avanti che trascinano velocemente il ball sotto la rete difesa da Soffientini colla nota prontezza ed abilità. Un forte tiro di Colombo 1. prontamente bloccato ed ecco i pallanzesi all'attacco. Palazzi sbaglia ed al 5. minuto Rigazzi, in evidente fuori gioco, manda il pallone nella rete.

Il punto viene egualmente concesso. Due corner contro il Pallanza non sortono alcun effetto e Soffientini su di un successivo forte tiro, raso terra ha modo di farsi applaudire per una magistrale parata in plongeon. I Gallaratesi permangono all'attacco bersagliando continuamente ed inutilmente sinchè al 25. minuto, in seguito ad una fuga dell'ala destra Pizzigoni e ad una perfetta centrata Pastore segna perfettamente il 2. goal.

Lo smacco scuote i bianco bleu. Rumi centra di precisione, Leva raccoglie e saetta un preciso pallone che Soffientini non può far di meglio che raccogliere nella rete.

Altri due corner per la Gallaratese ed uno per la Pallanza rimangono nulli. Bellissimi tiri di Colombo 1. e Leva trovano pronto l'ottimo goalkepper. Un perfetto tiro di Mattaini entra nella porta rasentando l'angolo superiore sinistro. Viene annullato per inesistente offside.

L'half time è successivamente fischiato.

Alla seconda ripresa gli avanti Gallaratesi si lanciano all'attacco per quanto demoralizzati dalla parzialità od ignoranza dell'arbitro. E' così che un terzo sicuro goals viene a mancare per una intempestiva fermata di... fuori gioco.

Il match continua privo di combattività e di compattezza. La difesa Gallaratese — in pessima giornata — sbaglia diversi facili palloni e soli gli halves Mapelli. Martinella ed Orioli continuano abili ed infaticabili il loro lavoro di difesa e di sostegno.

Altri corner, in tutta la partita furono 12 contro il Pallanza, 6 contro la Gallaratese, non hanno nessun risultato.

Colombo e Leva calciano ottimi palloni. Il secondo goal è segnato da Colombo con una cannonata che il portiere Soffientini para nella porta.

eMntre la fine s'avvicina, per un errore di un terzino, Rigazzi segna il 3. punto per la sua squadra.

L'esito del match, normalmente diretto, avrebbe dovuto mostrare i Gallaratesi vincenti, non ostante la pessima giornata di alcuni, per 3 goals a 2.

Gallaratase ris. batte ris. Unione Sportiva Milanese 1 a 0.

Arbitrata da Singer della Gallaratese si svolse l'atteso match che poneva di fronte alle nostre giovani riserve la squadra agguerrita e molto nota delle riserve della Unione Sportiva Milanese.

Il match si è svolto molto correttamente, veloce, pieno di brio e di azioni interessantissime. Il numeroso pubblico ha applaudito a più riprese tanto l'ottimo portiere unionista che gli estremi difensori gallaratesi fra i quali eccelse l'ottimo capitano Grisetti.

Tre calci d'angolo contro gli scacchi bianco neri ed altrettanti contro la Gallaratese stanno a dimostrare l'equilibrio delle forze in campo. Solo verso la fine del secondo tempo, Restelli con un forte tiro, segna il punto della vittoria.

La squadra era così formata: Lazzaroni, Grisetti e Vergani, Galli Cattaneo - Scipioni - Restelli - Colombo III. - Cerozzi e Cortesi.

CRONACA DEL CIRCONDARIO

SOLBIATE ARNO

Simpatica cerimonia.

Una modesta, ma simpatica e significativa festicciuola, si è tenuta sabato scorso in paese.

Tutti gli impiegati e capi tecnici delle Officine Meccaniche Innocente Riganti si sono riuniti a fraterno banchetto, invitandovi il cav. Riganti coi suoi due figli e collaboratori, che cordialmente intervennero.

Lo scopo della riunione era di dimostrare al Cav. Riganti la soddisfazione per le recenti migliorie concesse al personale; migliorie che, andando oltre alle richieste delle Associazioni Impiegatizie, danno anche al personale la soddisfazione di vedersi considerato nella produzione dell'azienda, cementando sempre quel vincolo di cordialità che sempre vi fu tra proprietario e dipendenti.

In questo senso brindarono il Capo officina, Carabelli Natale, ed il procuratore rag. prof. Marabelli; a loro rispose con nobili e commosse parole il Cav. Riganti, al quale noi diamo tutto il nostro plauso per la lodevole iniziativa che, migliorando sempre più i rapporti coi suoi dipendenti, non mancherà certamente dal produrre il meritato frutto con un maggior incremento della sua importante azienda.

VERGIATE

Insegnamenti.

Anche l'ultima lotta elettorale ha insegnato molte cose di cui ne dovrebbero far tesoro quei partiti che intendono contrapporre alle abberrazioni estremiste, un programma di ardite riforme, veramente attuabile.

L'esito delle votazioni ci ha dimostrato ancora, se pur ve n'era bisogno, quanto sia intenta ed accurata la preparazione e l'opera di penetrazione da parte delle organizzazioni socialiste.

Dobbiamo riconoscerlo e dirlo francamente: I nostri avversari dispongono di mezzi di cui noi sciaguratamente o ne siamo privi.

In ogni città o paese esiste un loro organismo (circolo socialista, casa del popolo, ecc.) che si fa centro di propulsione e di attrazione.

Da esso organismo si irradia l'opera di penetrazione, che a tempo opportuno produce i suoi frutti. Tutti questi piccoli enti, poi, derivano e dipendono inflessibilmente dalle organizzazioni massime delle grandi città, che li dirigono e li disciplinano. In tal modo si spiegano le vittorie socialiste nella nostra plaga eminentemente industriale.

Vedete, per esempio, come tutti gli oratori socialisti, hanno ridotto i loro discorsi in forma schematica e semplicista: « I candidati del blocco (leggi « borghesia » sfruttatrice) vogliono riportare l'orario di lavoro alle nodici ore e le paghe all'ante guerra...; dunque bisogna combatterli perchè gli operai possano conservare le loro conquiste ».

Niente di più falso; niente di più assurdo; eppure ciò è bastato per far colpo sulle moltitudini e attrarre, nell'incertezza, anche quelli che conoscevano l'assurdità della menzogna.

E i predicatori del nuovo verbo avevano pesati i loro polli. I tempi sono cambiati. Due anni fa, bisognava bandire il miraggio della rivoluzione imminente. Oggi, basta il programma minimo e il ritorno al riformismo.

Questo spirito di adattamento e semplicista costituisce, secondo noi, il segreto del successo dei nostri avversari. Ma essi sono assidui, operosi; non si fermano alla vittoria o alla sconfitta locale, e tendono sempre alla conquista sempre e in ogni luogo.

Da loro potrebbero pure imparare anche gli altri partiti, che hanno veramente un programma concreto di ricostruzione.

Si dice che a Milano intendano mantenere il « blocco » e principiare un'azione di irradiamento. Che si voglia finalmente far qualche cosa di serio?

Il passato ci rende scettici. Ad ogni modo, sesamnno rose.....

Monumento ai caduti.

Domenica, 22 u. s. la locale Sezione Combattenti ha raccolto i rappresentanti degli enti ed associazioni, per concretare un programma pel quale si possa avere presto anche fra noi un ricordo pei nostri caduti in guerra.

Venne scelto un Comitato, con a capo, il Sindaco Mattaini, il quale ha l'incarico di raccogliere i fondi fra la popolazione, e, nel caso, promuovere festeggiamenti per completare il fabbisogno.

Si deciderà poi del luogo dove si porrà il monumento. Intanto i Vergiatesi non si mostrino avari, e pensino che oramai tutti i paesetti hanno un ricordo dei loro figli caduti sul campo dell'onore.

CASSANO MAGNAGO

Accademia Ginnastica.

Domani alle ore 15.30 nel locale della Palestra la squadra ginnastica che parteciperà al prossimo concorso ginnastico di Trento si produrrà in una importante accademia di dinnastica svolgendo tutto il programma del concorso.

Si invitano pertanto tutti i Cassanesi e particolarmente i Soci a voler intervenire numerosi ad onorare i nostri bravi ginnasti.

Giumani Giovanni - *Gerente responsabile*

Tip. Moderna - *Picchio, Piccinelli & C.*

GRATIS

voi potete ricevere subito, senza alcun disturbo e spesa il

Campionario stoffe estate per uomo e signora

Chi vuol spendere poco e vestir bene lo deve richiedere oggi stesso a

" LA TESSILE „ Milano, Casella Postale 1221

Mandare richiesta indicando il nome del giornale

DA VENDERE

Casa con annesso terreno

in

GALLARATE – Via Magenta, 37

Rivolgersi alla Sig. MONTI MARIA

Via Mazzini N. 16

Abbonatevi all'Unione

I MIGLIORI BUSTI Agarini

CASA FONDATA NEL 1889

SPECIALITÀ GIOVANILE VENTRIERE REGGIPETTI

INVIO DEL CATALOGO A RICHIESTA

VIA S. MARGHERITA 12 MILANO

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in MILANO, ALBIZZATE, CARNAGO, FAGNANO OLONA, LONATE POZZOLO, SAMARATE e SOMMA LOM.

Società Anonima – Capitale Sociale L. 10.000.000 – Riserva L. 2.000.000

Corrispondente della Banca d'Italia del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

Autorizzata al commercio dei cambi (Decreto Legge 13-5-19 N. 696 art. 4)

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate, Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate, Somma Lombardo e Vizzola Ticino

ESERCIZIO XXXVII° **Situazione al 30 Aprile 1921.**

ATTIVO			PASSIVO		
Cassa: Numerario L. 1458859.59			Capitale Sociale	L. 10000000	—
Cassa: Eff. in scad. p. il Cassiere » 2843980.—	7302839	59	Fondo di riserva	» 2500000	—
Portafoglio	» 4229450	63	Conti Correnti	» 23228842	84
Buoni del Tesoro	» 1433000	—	Depositi a risparmio e piccolo risparmio	» 31078985	93
Fondi pubblici e privati	» 4073284	70	Depositi vincolati e buoni fruttiferi	» 15967218	30
Conti correnti	» 26696223	13	Istituti d'Emissione e corrispondenti	» 59675230	72
Corrispondenti	» 4714921	74	Assegni circolari	» 831020	15
Riporti	» 8282314	03	Creditori diversi	» 32186	28
Debitori diversi	» 747666	96	Effetti a pagare	» 182124	—
Debitori per avalli	» 876577	75	Cassa di Previdenza degli Impiegati	» 251812	56
Cassa di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)	» 86500	—	Depositanti di valori	» 43 798399	63
Depositi di valori	» 43798399	63	Agenzie	» 2915512	94
Stabili di proprietà	» 200000	—	Esattorie	» 211570	17
Mobilio	» 2000	—	Avalli per conto terzi	» 876577	75
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.	» 437700	70	Azionisti in conto dividendo	» 22812	05
Interessi passivi, spese d'ammin. ecc.	» 750875	44	Risconto buoni del Tesoro	» 214014	85
			» portafoglio	» 946410	15
			Utili lordi del corrente esercizio	» 1410445	88
	L. 194402403	30		L. 194402403	30

Consiglieri di Turno: *Rag. Ambrogio Puricelli* – *Emilio Sacco-Baglietti*

IL PRESIDENTE: Pietro Bellora

Il Consigliere Delegato: *Giovanni Bossi*

Sindaci: *Alessandro Maino* – *Alfonso Sanner* – *Erminio Forni*

Il Capo contabile: *Luigi Cereda*

LA BANCA DI GALLARATE RICEVE DEPOSITI:

A Risparmio all'interesse del 3 ½ %;

» Piccolo Risparmio all'interesse del 3 ¾ %;

» Risparmio Vincolato ed in Buoni Fruttiferi all'interesse del 4 % (se vincolati per un anno) e del 4 ½ % (per maggior vincolo);

In Conto Corrente all'interesse del 4 % con larga disponibilità;

In Conto Corrente speciale, vincolato per almeno sei mesi, a condizioni da convenirsi.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anon. Capit. Sociale L. 315.000.000 ✓ Interamente versato

Riserva L. 73.000.000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE:

17, Via in Lucina - ROMA - Piazza in Lucina, 4

FILIALI IN TUTTA ITALIA

Filiali all'Estero: *Barcellona – Costantinopoli – Marsiglia – Parigi – Rio de Janeiro – Santos – Sao Paulo – Tunisi.*

Rappresentata in Inghilterra dalla BARCLAY'S BANK LTD di Londra e nel Belgio dalla BANQUE DE BRUXELLES

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

SERVIZIO SPECIALE

LIBRETTO CIRCOLARE DI RISPARMIO - Su tali libretti si possono effettuare versamenti e prelevamenti presso tutte le FILIALI della BANCA

Succursale di GALLARATE

Piazza Garibaldi N. 7 - Telefono 1-13

IL VERO

"Zafferano,,

l'aperitivo preferito di ottimo gusto

viene esclusivamente preparato

dalla PREMIATA DITTA

VIRGINIA MONTI Ved. BOSSI & FIGLI

(CAFFÈ BOSSI)

Piazza Vittorio Emanuele – GALLARATE – Piazza Vittorio Emanuele

Guardarsi dalle contraffazioni ed esigere la bottiglia con la Marca di Fabbrica depositata.

Banca Agricola Italiana

SOCIETA' ANONIMA - Capitale versato L. 12.500.000 Elevabile a L. 50.000.000

Sede Centrale in TORINO - Via Alfieri, 9 (Palazzo Proprio)

Filiale di GALLARATE - Piazza Ponti - Telefono 12

FILIALI:

Alba, Albenga, Aosta, Arona, Asti, Barge, Barolo, Bergolo, Borgosesia, Bra, Caluso, Carmagnola, Carrù, Castegnato, Castellamonte, Ceres, Ceva, Chiavari, Chieri, Chivasso, Cigliano, Cirié, Crescentino, Cuneo, Dogliani, Finalmarina, Fossano, Gallarate, Galliate, Garessio, Garlasco, Gattinara, Gavi, Genova, Giaveno, Intra, Ivrea, Lanzo, Livorno Vercellese, Mede, Milano, Moncalvo, Mondovì, Mortara, Nizza Mont., Oleggio, Omegna, Orbassano, Ovada, Pallanza, Pinerolo, Pinerolo, Pinerolo, Rapallo, Rebbio, Roma, Sale, Saluzzo, Santhià, Savigliano, Stradella, Torino, Tortona, Trecate, Trino, Varazze, Varese, Vercelli, Vigevano, Voghera

Riceve depositi di somme su LIBRETTI DI RISPARMIO e di Conto Corrente fruttifero

3.— % disponibile giornaliere L. 20.000

3,50 % " " L. 5.000

4.— % " " L. 500

4,25 % " " L. 100

Libretti di Risparmio Vincolato al 4 ½ - 5 e 6 % annuo netto

Sconta cambiali agricole. Fa prestiti ed anticipazioni su titoli. Compra e vende rendite, azioni, obbligazioni, valute. Incassa gratuitamente cambiali e tratte pagabili su piazze bancabili del Regno.

Emette gratuitamente assegni circolari. Paga gratuitamente coupons scaduti.

Tutte le operazioni di Banca e di Cambio alle migliori condizioni.

GRATIS

LISTINO ILLUSTRATO CON PREZZI

RICHIEDERLO

ai GRANDI MAGAZZENI AL DUOMO

PIAZZA DEL DUOMO MILANO SUCC. CORSO GARIBALDI 60

SPECIALISTI NELL'ABBIGLIAMENTO PER UOMO-SIGNORA-GIOVANETTI-BAMBINI

I MIGLIORI TESSUTI I MIGLIORI PREZZI I MIGLIORI TAGLIATORI

Pubblicità BERTOLONI - Milano

Mario Coarezza

GALLARATE

VIA B. B. TROMBINI N. 8

Macchine da Cucire - Maglieria

BICICLETTE

Impianti industriali con macchine speciali

Motori elettrici – Pulitrici

Accessori - Riparazioni

Prezzi speciali ai negozianti

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Pubblicità BERTOLONI - Milano

LA

TIPOGRAFIA MODERNA

PICCHIO, PICCHINELLI & C.

Via Postporta, 9 - GALLARATE - Telefono N. 172

avendo acquistato il migliore e più perfetto macchinario per la COMPOSIZIONE MECCANICA *di* OPUSCOLI, GIORNALI, EDIZIONI, *ecc., può praticare, a detti lavori, prezzi convenientissimi.*

Continua sempre l'esecuzione dei lavori commerciali di lusso e comuni, nonchè lavori in Litografia, Rilievografia, Legatoria, ecc.

Tutto quanto verrà eseguito - come pel passato - colla massima diligenza nella perfezione e puntualità di consegna.

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO

FELICE BISLERI & C. MILANO

Pubblicità BERTOLONI - Milano